



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Leonardo da Vinci"
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
Via Risorgimento, 17- 84062 Olevano sul Tusciano (SA) -



Codice Fiscale: 80025740657	Sito internet: www.icolevanost.gov.it	Codice.Mecc. : SAIC86400A
Tel/Fax : 0828 612056	E-mail: saic86400a@istruzione.it	Codice Autonomia: N°109
Telefono: 0828 307691	P.E.C.: saic86400a@pec.istruzione.it	Codice Unico Ufficio: UFXNNO

Prot. n° 2723 del 31/10/2017

Collegio dei Docenti del 19/10/2017
Consiglio di Istituto del 19/10/2017

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

(art.3 D.P.R.21.11.2007 n.235)

Un'educazione efficace può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia.
Con questo patto, le famiglie si assumono l'impegno di rispondere direttamente dell'operato dei propri figli nell'ambito di una definizione puntuale e condivisa dei diritti e dei doveri verso la scuola.

Il presente documento è così articolato:

1. Diritti e doveri degli alunni
2. Doveri dei genitori
3. Doveri dei docenti
4. Doveri del personale non docente
5. Doveri del Dirigente Scolastico
6. Orari di ingresso e di uscita
7. Ritardi
8. Giustificazioni delle assenze
9. Intervallo
10. Visite e viaggio d'istruzione
11. Esoneri
12. Comportamento
13. Provvedimenti disciplinari
14. Impugnazioni([art.3 D.P.R.21.11.2007 n.235](#))
15. Uso della palestra
16. Divieto di uso di cellulari
17. Accesso all'edificio scolastico

1. DIRITTI DEGLI ALUNNI

Gli alunni hanno il diritto:

- Di trascorrere il tempo scolastico in ambiente sani, puliti e sicuri
- Di essere guidati alla conquista della propria autonomia
- Al gioco nei tempi previsti dall'orario scolastico

- Di esprimere liberamente le proprie opinioni senza timore
- Di essere seguiti ed aiutati durante il lavoro scolastico
- Alle correzioni degli elaborati, secondo le diverse modalità in uso nelle classi
- Di essere rispettati come persona dai coetanei e dagli adulti che si occupano di loro
- Di essere aiutati a capire il significato di eventuali rimproveri che sono diretti a correggere comportamenti inadeguati
- Di essere valutati nel comportamento e nell'apprendimento in modo equo

DOVERI DEGLI ALUNNI

Gli alunni hanno il dovere:

- Di rispettare l'orario stabilito dalla scuola
- Di utilizzare le attrezzature, gli spazi ed i tempi delle attività scolastiche, nel rispetto della proprietà comune e dei diritti degli altri
- Di completare i compiti assegnati a scuola e a casa
- Di essere cooperativi nei gruppi di lavoro e di rispettare tutti gli operatori scolastici
- Di ascoltare e mettere in pratica i suggerimenti degli insegnanti sul piano del comportamento e dell'apprendimento
- Di attuare comportamenti adeguati alla salva- guardia della sicurezza propria e degli altri, rispettosi delle indicazioni previste nel Regolamento d'Istituto
- Di rispettare le regole comportamentali, durante l'uscita dall'edificio al termine delle lezioni
- Rendere note alla famiglia tutte le comunicazioni date dall'istituto
- Tenere anche fuori dalla scuola un comportamento educato e rispettoso verso tutti e comunque non lesivo del buon nome della scuola stessa
- Di non usare in classe e comunque all'interno della scuola telefoni cellulari, I-phones, macchine fotografiche, videocamere e qualunque oggetto non autorizzato dai docenti della classe

2. DOVERI DEI GENITORI

I genitori hanno il dovere:

- Di creare un dialogo costruttivo con l'Istituto.
- Di instaurare un dialogo costruttivo con i Docenti, nel rispetto della loro libertà d'insegnamento e competenza valutativa.
- Impartire ai figli le regole del vivere civile, dando importanza alla buona educazione, al rispetto degli altri e delle cose di tutti.
- Di controllare che l'alunno frequenti regolarmente la scuola, sia puntuale ed adempia a tutti i doveri scolastici.
- Di partecipare alle riunioni e/o colloqui fissati per informarli sull'andamento dell'attività scolastica.
- Di fornire l'occorrente per l'attività scolastica e controllare quotidianamente la comunicazione della scuola.
- Di curare l'igiene personale e il decoro nell'abbigliamento.
- Intervenire con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni, provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il recupero ed il risarcimento di denaro.
- Di non far usare ai propri figli in classe e comunque all'interno della scuola telefoni cellulari, I-phones, macchine fotografiche, videocamere e qualunque oggetto non autorizzato dai docenti della classe.
- Far capire ai figli che eventuali provvedimenti disciplinari che la scuola adotterà nei confronti

degli alunni hanno finalità educativa, tesa a far comprendere l'errore e ad evitare che esso non sia più commesso in futuro, e mirano al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

3. I DOCENTI SI IMPEGNANO A:

- Essere puntuali alle lezioni, precisi nelle consegne di programmazioni, verbali e negli adempimenti previsti dalla scuola
- Non usare mai in classe il cellulare se non in casi urgenti
- Rispettare gli alunni, le famiglie e il personale della scuola
- Essere attenti alla sorveglianza degli studenti in classe e nell'intervallo e a non abbandonare mai la classe senza averne dato avviso al Dirigente Scolastico o a un suo collaboratore
- Informare studenti e genitori del proprio intervento educativo e del livello di apprendimento degli studenti
- Informare gli alunni degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione
- Esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche orali, scritte e di laboratorio
- Effettuare il numero minimo di verifiche previste
- Correggere e consegnare i compiti entro 15 giorni e, comunque, prima della prova successiva
- Realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo.
- Favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità
- Incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare le diversità
- Lavorare in modo collegiale con i colleghi
- Pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno il più possibile personalizzate

4. IL PERSONALE NON DOCENTE SI IMPEGNA A :

- Essere puntuale e a svolgere con precisione il lavoro assegnato
- Conoscere l'Offerta Formativa della scuola e a collaborare a realizzarla, per quanto di competenza
- Garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza
- Segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati
- Favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti)

5. IL DIRIGENTE SCOLASTICO SI IMPEGNA A:

- Garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e non docenti nella condizione di esprimere al meglio il proprio ruolo
- Cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate
- Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica
- Garantire ad ogni componente della scuola la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità.

6. ORARIO INGRESSO E USCITA

Le attività scolastiche sono regolate dagli orari previsti annualmente dal Collegio dei Docenti, ratificati dal Consiglio di Istituto e inseriti nel P.T.O.F.

- Gli alunni entrano a scuola secondo gli orari ratificati in collegio e pubblicizzati sul sito internet. La scuola in ogni caso, non si assume alcuna responsabilità circa la vigilanza prima del loro ingresso e dopo la loro uscita.

L'uscita anticipata o l'entrata posticipata dovrà essere annotata sul registro di classe. Nella scuola Primaria e Secondaria, è concesso in specifici casi il ritiro degli alunni trenta(30) minuti prima della conclusione delle lezioni, previa richiesta motivata al Dirigente Scolastico ed autorizzata dallo stesso.

- I genitori, nel richiedere permessi, sono tenuti a rispettare il termine di ogni singola lezione o attività nella scuola dell'Infanzia.
- I ritardi degli alunni sono considerati fatti eccezionali ed imprevedibili.

Gli alunni in ritardo sono ammessi in classe con giustificazione scritta da parte dei genitori il giorno stesso e in caso di impossibilità il giorno successivo. In caso di ritardi frequenti e ingiustificati, i nominativi dovranno essere segnalati in Presidenza, affinché vengano avviate le procedure più opportune per affrontare il problema.

- Su richiesta motivata dalla famiglia, e solo per casi particolari, l'alunno può entrare a scuola dopo l'inizio delle lezioni ovvero uscire prima del termine delle stesse. Sia nell'uno che nell'altro caso, l'autorizzazione sarà rilasciata dal DS o da un suo delegato. La scuola non potrà accedere a richieste del genere, se a farle saranno persone diverse dai genitori, tranne in caso di delega effettuato per iscritto dagli stessi. Tuttavia, la persona incaricata di accompagnare o prelevare l'alunno/a dovrà essere maggiorenne autorizzata dal DS su delega dei genitori.
- In tutto l'anno scolastico è consentito totalizzare un numero massimo di ore 10 per i ritardi e di altrettante ore per le uscite; disattesa tale norma il coordinatore di classe, dopo aver convocato i genitori, proporrà in sede di scrutinio di classe/interclasse, l'eventualità di intervenire sul giudizio di condotta.

USCITA AUTONOMA

- Si ricorda che, a norma di legge, gli alunni minorenni non possono uscire da scuola da soli. Neppure possono essere affidati a persone minorenni. Altresì, si rammenta che i minori non possono essere affidati a terzi maggiorenni in assenza di delega scritta da parte dei genitori
- Tutti gli alunni delle classi della Scuola Primaria devono essere ritirati da un genitore o da un suo delegato maggiorenne.
- **Si avverte che in caso di ritardo senza preavviso o di frequente ritardo del genitore, non potendo l'alunno rimanere solo e nemmeno l'insegnante aspettare oltre il proprio orario di servizio, il personale ATA, dovrà ricorrere all'intervento della Polizia Municipale o del Servizio Sociale del Comune appena finisce il proprio servizio deve chiudere la scuola.**

MENSA SCOLASTICA SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

- Gli alunni delle classi prime e seconde della scuola Secondaria di 1° grado, potranno solo in casi eccezionali e documentati rientrare a casa, e in ogni caso poi ritornare solo all'inizio

dell'orario delle attività scolastiche pomeridiane.

E' fatto divieto assoluto sostare nei locali scolastici prima dell'inizio delle lezioni.

8. GIUSTIFICAZIONI DELLE ASSENZE

- I genitori giustificheranno le assenze dei propri figli sul libretto personale.
 - In caso di assenza per malattia (superiore ai 5 giorni), ai fini della riammissione, l'alunno dovrà esibire un certificato medico attestante l'assenza di pericolo di contagio.
 - A tutela della salute di tutti gli operatori scolastici, il certificato "medico" dovrà necessariamente essere consegnato al momento del rientro a scuola e custodito a cura del coordinatore di classe.
 - In caso contrario, l'alunno sarà ammesso in classe con riserva e sarà accompagnato il giorno successivo.
 - In caso di assenze protratte per lungo tempo o di assenze ricorrenti, l'insegnante segnalerà il fatto alla dirigenza che avrà cura di sollecitare le famiglie alla frequenza e all'adempimento dell'obbligo scolastico
- ❖ **Assenza in massa:** gli alunni saranno riammessi a scuola il giorno seguente solo se accompagnati dai genitori.

9. INTERVALLO

L'intervallo deve costituire un momento di ricreazione e di ristoro.

L'insegnante di turno resterà a sorvegliare la classe.

- La ricreazione è fissata per tutti di 15 minuti, nella fascia oraria 10.10/10.30 fatte salve eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie per esigenze oggettive. Durante la ricreazione gli alunni affluiranno ai bagni uno per volta e a tutti è fatto obbligo di rimanere sul piano dove è ubicata l'aula.

Per la circostanza, tenendo aperta la porta di classe devono restare chiuse le finestre.

Poiché la consumazione della merenda rientra in un momento di educazione alimentare, saranno evitate bibite gasate e alimenti non nutrienti.

10. VISITE E VIAGGIO D'ISTRUZIONE

Le visite didattiche e i viaggi di istruzione si collocano all'interno del percorso educativo e devono essere considerati a tutti gli effetti come esperienze di apprendimento e crescita ; essi pertanto devono essere coerenti con le finalità e gli obiettivi stabiliti nella programmazione annuale di classe, nel rispetto delle norme vigenti e dei criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto. I genitori saranno informati con congruo anticipo sulle modalità e sui tempi di effettuazione delle visite guidate e per qualsiasi attività che si svolga al di fuori dell'edificio scolastico o al di fuori dell'orario di funzionamento della scuola.

11. ESONERI

- Gli alunni che necessitano di essere esonerati parzialmente o totalmente dalle lezioni di Educazione Motoria e di R.C. dovranno presentare in Segreteria la domanda del genitore (o chi ne fa le veci), corredata nel primo caso, da certificato medico, comprovante la non idoneità.

Per esoneri dalle singole lezioni è necessaria la richiesta del genitore scritta e motivata.

12. COMPORTAMENTO

Gli alunni sono tenuti ad avere un comportamento improntato al rispetto e all'educazione.

Essi pertanto,devono:

- Evitare schiamazzi e corse
- Vestire decorosamente: è fatto obbligo assoluto utilizzare un abbigliamento non consono all'ambiente scolastico; nello specifico si precisa che non è consentito indossare pantaloni corti, jeans e magliette stracciati, canotte, cappellini e ciabatte infradito.
- Usare un linguaggio consono all'ambiente educativo e rispettoso
- Rispettare gli spazi, gli arredi e le attrezzature della scuola
- Seguire con attenzione le attività didattiche e intervenire in modo pertinente
- Assumere un comportamento corretto con tutti i membri della comunità scolastica
- Evitare atteggiamenti aggressivi che mettano in pericolo l'incolumità fisica di altre persone
- Non introdurre materiale-sostanze pericolose
- Evitate violenze private, minacce, percosse, ingiurie
- E' vietato fumare

13. PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

L'alunno che non rispetta le norme regolamentari è soggetto a possibili sanzioni disciplinari; i danni recati ad attrezzature, strutture, o a terzi, devono essere rimborsate dai genitori dell'alunno che provoca il danno. Le norme disciplinari e le relative sanzioni sono contenute nel "Regolamento attuativo dello Statuto delle studentesse e degli studenti".

- I ragazzi che siano resi responsabili di una condotta pregiudizievole al regolare svolgimento delle attività scolastiche, sanzionate con provvedimenti di ammonizioni scritte sul registro di classe (almeno 4 ammonizioni) non potranno partecipare a visite guidate, o viaggi d'istruzione.
- Le sanzioni e i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati dagli organi collegiali (consiglio di classe fino a 15 gg, consiglio d'istituto oltre i 15 gg). In entrambi i casi deve essere presente anche la componente dei genitori. Questo ai sensi del DPR 249/1998, così come modificato dal DPR 325/2007.
- Sarà costituito l'Organo di Garanzia (componente docenti, componenti genitori, componente collaboratore scolastico) per le sanzioni e i provvedimenti, i componenti verranno eletti nel Consiglio d'Istituto, ai sensi del DPR 249/1998, così come modificato dal DPR 325/2007.

INTERVENTI EDUCATIVI E SANZIONI DISCIPLINARI	INTERVENTI EDUCATIVI E SANZIONI	PROCEDURE RELATIVE AL SINGOLO INTERVENTO
A	Richiamo orale (Verbalizzato sul registro)	Da parte dell'insegnante anche di classe diversa
B	Nota ammonitiva su registro (Dopo quattro ammonizioni scritte gravi, non ammissione alle visite d'istruzione)	Da parte dell'insegnante anche di classe diversa
C	Convocazione della famiglia per un colloquio	Nei casi valutati dal docente come meno gravi, la convocazione è fatta direttamente dall'insegnante o dal coordinatore, mentre nei casi più gravi dal Dirigente Scolastico
D	Sospensione da uno a tre giorni o sospensione da quattro a quindici giorni con allontanamento dalla comunità scolastica	La sanzione viene decisa dal Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico e con la presenza di tutti i docenti.
E	In caso di furto o di danneggiamento, oltre alle sanzioni già elencate, è prevista la restituzione e/o il risarcimento	Il risarcimento è stabilito dal Dirigente Scolastico
F	In caso di utilizzo improprio, ritiro del cellulare che verrà riconsegnato esclusivamente ai genitori	L'insegnante consegna il cellulare al Dirigente Scolastico

Le sanzioni indicate potranno essere convertite in attività in favore della comunità scolastica; il coordinatore di classe deve illustrare ai genitori il significato della sanzione e la valenza educativa dell'attività sociale sostitutiva.

14 IMPUGNAZIONI

(art.2 D.P.R. 21.11.2007 n.235)

“contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrorazione, ad un apposito **organo di garanzia** interno della scuola, istituito e disciplinato dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche.. che decide nel termine di 10 giorni. Tale organo, di norma, è composto da due docenti designati dal consiglio d'istituto, 2 rappresentanti eletti dai genitori, un componente A.T.A. ed è presieduto dal Dirigente Scolastico

15. USO DELLA PALESTRA

L'accesso alla palestra sarà consentito agli alunni in tenuta sportiva che abbia i caratteri di comodità, funzionalità e decenza personale.

Sarà ammesso solo l'uso di scarpe di ginnastica.

Durante le ore di educazione fisica è opportuno non indossare:orologi,catenine,braccialetti,anelli e orecchini al fine di evitare danni fisici.

Situazioni sanitarie particolari devono essere tempestivamente segnalate.

16. DIVIETO D I USO DI CELLULARE

E' fatto divieto di usare telefoni cellulari e altre apparecchiature elettroniche durante le ore di lezione.

Al verificarsi di serie necessità la famiglia sarà contattata dall'Ufficio di segreteria;

allo stesso modo la famiglia contatterà il proprio figlio attraverso il telefono della scuola.

In caso di utilizzo, il cellulare verrà ritirato e riconsegnato direttamente ai genitori.

17. ACCESSO ALL' EDIFICIO SCOLASTICO

A tutela degli alunni è vietato l'accesso all'edificio scolastico da parte di estranei non autorizzati dal Dirigente.

Il cancello d'ingresso resterà chiuso e sorvegliato dai collaboratori scolastici durante tutto l'orario di funzionamento della scuola.

I genitori non possono accedere personalmente e diretta mente alle aule.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

dott. ssa Carmela Miranda

(Firma omessa ai sensi dell'art.3, comma 2, D.Lvo. n°39/1993)